



### **DOMENICA 21 OTTOBRE 2018**

Da località Pantana di Belvedere Marittimo al monte Cannitello  
Intersezionale con la Sezione di Cosenza

**LOCALITÀ DI PARTENZA:** Frazione Pantana di Belvedere Marittimo (570 m)

**PUNTO PIÙ ELEVATO:** Monte Cannitello (1464 m)

**DURATA A/R:** 7 ore

**DIFFICOLTÀ:** EE

**DISLIVELLO:** 900 metri

**RIFORMIMENTO IDRICO:** da casa

**PRANZO AL SACCO**

**ABBIGLIAMENTO:** Adeguato alla stagione e alla quota

**RITROVO:** Ore 7,00 Castrovillari Piazza Giovanni XXIII

**TRASPORTO:** con auto propria ottimizzandone il numero e contribuendo ai costi energetici.

**ORGANIZZATORI:** Massimo Gallo tel. 3382636686 - Elisa Signorelli tel. 3497798942 - Alessandro Galasso tel. 3355272985

**N.B.:** Essendoci tratti ripidi ed anche a volte esposti, si prega di valutare attentamente le proprie capacità psico-fisiche prima di dare adesione, per evitare così di creare problemi agli organizzatori e al gruppo.

#### **Descrizione itinerario:**

Questa domenica scaleremo una delle montagne più aspre di tutto il massiccio del Pollino: il monte Cannitello. Una montagna dal fascino indiscutibile, anche se non tanto alta rispetto ad altre cime più blasonate, incute però un certo timore a chi pensa di affrontarne la salita. Cime aguzze, ripidi canaloni, creste affilate e pareti rocciose, difendono la sua vetta, la quale però, una volta raggiunta regala la soddisfazione di ritrovarsi su una cima di tutto rispetto. Il poco spazio che essa offre e i suoi vertiginosi affacci danno una sensazione di libertà che è difficile riscontrare su altre montagne.

Partiremo da Pantana, una frazione di Belvedere Marittimo e dopo una prima sezione di percorso molto facile su sterrata e nel bosco, impegneremo un lungo costone, dapprima alberato e poi spoglio, che ci porterà, con un breve tratto finale più impegnativo su un ripido segmento roccioso, sulla cima della Castelluccia. Da qui sempre su cresta, punteremo l'aguzza mole del Cannitello, che affronteremo in "direttissima" su terreno ripido e con alcuni passaggi esposti. Per la discesa useremo la via cosiddetta "normale" che ci condurrà di nuovo alla sella tra lo stesso e La Castelluccia.